

È presente l'onorevole Cottafavi?

(Non è presente).

Non essendo presente la sua interrogazione decade.

Così sono esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno.

Verificazione dei poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione dei poteri. Elezione non contestata del deputato Battaglieri nel collegio di Casal Monferrato.

Dalla Giunta delle elezioni è pervenuta la seguente comunicazione: La Giunta delle elezioni, nella tornata pubblica del 27 corrente ha verificato non essere contestabile l'elezione dell'onorevole Battaglieri Augusto nel collegio di Casal Monferrato; e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidata questa elezione.

Seguito della discussione della proposta di legge sulle case popolari.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge: sulle case popolari.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Vallone.

Vallone. Onorevoli colleghi, non intendo di fare un lungo discorso, ma di esporre soltanto alcune brevi osservazioni intorno al disegno di legge in discussione, anche perchè, se mal non mi appongo, da sintomi vari si rileva nei diversi partiti il proposito di accettarne i concetti fondamentali, salvo ad introdurre alcune modificazioni in parti secondarie.

Perciò la discussione apparisce, piuttosto che una discussione preliminare vera e propria, una preparazione agli emendamenti che dovranno più tardi singolarmente intrattenersi.

Non si può del resto nascondere come questo disegno di legge sia stato accolto con viva simpatia da gran parte della Camera. Infatti con esso si abbandona una politica strettamente negativa nel campo economico, e si inizia un'azione positiva che è da tutti vivamente reclamata, vivamente desiderata.

Siamo d'altronde in quel campo della legislazione sociale, verso la quale si ap-

puntano i desiderî, i bisogni, le necessità del maggior numero.

V'è anche un'altra ragione per cui questo disegno di legge attira verso di sé la benevolenza del paese.

Da tutto traspare che il Comune va mutando il suo carattere; esso abbandona la sua veste alquanto arretrata ed assume una intonazione più moderna. Il Comune italiano nel suo primo stadio ebbe un carattere direi quasi medioevale; era evidentemente un Comune di classe, che intendeva solamente a soddisfare ai bisogni dei ceti dirigenti, mentre contemporaneamente mirava a colpire i consumi popolari.

In un secondo stadio, il Comune ha sentito l'influenza della legislazione nazionale ed ha in qualche modo attenuato il suo primitivo carattere; ma quella influenza ha accentuato solamente nel senso fiscale. Infatti il Comune è divenuto un organismo inteso a svolgere funzioni ed a sostenere spese proprie dello Stato, e d'altra parte ha servito, per alcune forme d'imposta, come un opportuno mezzo di percezione di entrate che andavano ad affluire più particolarmente allo Stato.

Questo spiega perchè, per esempio, il Comune abbia dei compiti elevatissimi come quello della istruzione primaria: questo spiega come il Comune serva opportunamente alla esazione, sia dei dazi di consumo, sia delle imposte sulla proprietà reale.

Ora il Comune più nettamente tende a diventare l'organo della collettività, e più specialmente mira a soddisfarne i bisogni locali. Il legislatore si dà pensiero del fatto che alcune classi, le più infelici specialmente, sono esposte alla speculazione di pochi ricchi, di pochi interessati ed interviene per assicurare ad esse i vantaggi che ora vanno a beneficio di pochi.

La vita municipale si stacca sempre più dalla vita dello Stato, il quale ognuno lo riconosce, ha fini altissimi cui deve rivolgere la sua azione.

All'inverso, nel Comune è giuocoforza provvedere a tutti i bisogni per migliorare, per rendere più delicata la convivenza collettiva e quindi favorire anche quelle tendenze, specialmente a favore dei deboli, le quali prima sembravano proprie delle funzioni dello Stato. Per tali ragioni, a mio modo di vedere, questo disegno di legge, che tende a creare un vero demanio popolare, è stato accolto da tutti con viva simpatia.

Gli alloggi popolari ovunque, nel Nord